

Zeitschrift: Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI
Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana
Band: 96 (2024)
Heft: 3

Artikel: Possiamo fare molto più di quello che crediamo
Autor: Gabioud, Amélie
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1056207>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 03.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Possiamo fare molto più di quello che crediamo



tenente Amélie Gabioud,
Battaglione circolazione e trasporto,
Brigata logistica 1
Prevista come sostituto capo sezione
della sezione trasporti per il contingente SWISSCOY

Fino a 17 anni ero sicura che finito il liceo sarei andata direttamente all'università come tutte le mie coetanee, finché per curiosità sono andata alla giornata informativa e ho deciso di arruolarmi come autista di mezzi pesanti.

Le prime due settimane di scuola reclute mi sono pentita della mia scelta, essendo l'unica ragazza sono stata subito confrontata con banali pregiudizi, ricordo bene il sentimento di nostalgia quando sentivo le mie compagne di liceo godersi l'estate, nella mia testa risuonava la frase "ma chi me l'ha fatto fare?".

Quando ho iniziato pensavo alla scuola reclute come un'avventura, volevo solo assolvere le 18 settimane e riprendere gli studi, finché non ho firmato per diventare sottoufficiale.

Durante il pagamento grado di sergente mi sono resa conto che avrei potuto fare di più, così ho fatto la selezione per la scuola ufficiali e qualche settimana più tardi ho iniziato la formazione a Berna.

In 15 settimane ho imparato più di quanto abbia fatto in anni di scuola. La scuola insegna fatti, il militare valori, è tramite le esperienze che si impara; nessuno farà mai un powerpoint per dire che bisogna rispettarci e aiutarsi reciprocamente, il cameratismo si impara quando durante la marcia un compagno che non conosci prende il tuo zaino per permetterti di arrivare al traguardo, solo dopo aver fatto l'esperienza ci si rende conto di aver imparato qualcosa.

La cosa più importante che il militare mi ha insegnato è la forza mentale e fisica che abbiamo come persone, un chiaro esempio è stata la marcia alla fine della scuola ufficiali, mai avrei pensato che il mio corpo fosse capace di percorrere 100 km a piedi, ma dopo pianti e voglia di mollare, con il sostegno dei camerati, ma soprattutto con la mentalità giusta sono arrivata alla fine e avrei probabilmente potuto anche continuare. Tutto ciò non per dire che siamo invincibili, ma che molte volte potremmo fare molto più di quello che crediamo.

A due anni di distanza la mia opinione è cambiata completamente, il servizio militare ha tirato fuori il mio carattere, mi ha fatta uscire dalla mia comfort zone e imparare qualcosa da ogni situazione; se non avessi fatto quest'esperienza non sarei sicuramente la persona che sono oggi.



eco2000



Ingegneria naturalistica e opere forestali

Ing. Alberto Ceronetti

Riva San Vitale - Lugano www.eco2000.ch

Organizza regolarmente conferenze pubbliche.

Sostiene l'esercito di milizia.

Dal 2022 è disponibile anche in formato digitale.

Nel 2024 pubblicherà il libro “La Milizia al servizio del Paese”.

Essa non ha soci paganti e il suo Comitato opera su base volontaria.

L'Associazione gode dell'esenzione fiscale.

Onde garantire le sue attuali e future attività, la ARMSI è riconoscente a chi volesse sostenerla con contributi.

IBAN: CH6208727110606202001 (indicando Donazione alla ARMSI)

oppure utilizzando la polizza QR.

**Grazie per il sostegno
ARMSI**

Conto / Pagabile a
CH62 0872 7110 6062 0200 1
ASSOCIAZIONE PER LA RIVISTA MILITARE
SVIZZERA DI LINGUA ITALIANA
c/o Banque Cramer & Cie SA, Riva Caccia 1
6900 Lugano

Pagabile da (nome/indirizzo)

Valuta	Importo
CHF	

Punto di accettazione

Valuta	Importo
CHF	☐

CH62 0872 7110 6062 0200 1
ASSOCIAZIONE PER LA RIVISTA MILITARE SVIZZERA DI
LINGUA ITALIANA
c/o Banque Cramer & Cie SA, Riva Caccia 1
6900 Lugano

Informazioni supplementari
Donazione alla ARMSI

Pagabile da (nome/indirizzo)

9